

QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE DI RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DI N. 20 DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 194 C.1 LETT. A) DEL D.LGS. 267/2000.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Punto 4 all'ordine del giorno, proposta Consiglio Comunale di riconoscimento della legittimità di numero 20 debiti fuori bilancio, di cui all'articolo 194 comma 1 lettera A decreto legislativo 267 del 2000, richiamato l'articolo 194 comma 1 lettera A del decreto legislativo 267 del 2000, che disciplina il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, derivanti da sentenze esecutive nei limiti della accertata e dimostrata utilità per l'Ente, visti i provvedimenti esecutivi nei quali scaturiscono le posizioni debitorie corredate da apposita scheda riepilogativa delle competenze da corrispondere ai soggetti creditori depositati agli atti di ufficio come di seguito riportato e che qui si intendono per integralmente riportate, rilevate la necessità di procedere ex articolo 194 comma 1 lettera A del decreto legislativo 267 del 2000, al riconoscimento della legittimità dei debiti sopradescritti rilevato che, il finanziamento della complessiva somma di euro 105.000 di cui 98 mila 833,56 per sorta capitale, spese, interessi e 6 mila 166,44 per eventuali spese maturate fino a soddisfo o non conoscibili al momento del riconoscimento, è assicurato con le disponibilità esistenti sul capitolo 11008011, visto il parere favorevole del collegio dei Revisori dei conti espresso ex articolo 239 comma 1 lettera B del decreto legislativo 267 del 2000, pervenuto in data 28 marzo 2019 protocollo numero 35855 che si allega al presente atto. Letta la proposta, è aperta la discussione. Ci sono interventi? Consigliere Pirozzi, prego.

CONSIGLIERE PIROZZI NICOLA - Signor Sindaco, colleghi Consiglieri. Oggi votiamo per fortuna poco, siamo invitati a votare di solito anche qualche milione di euro, solo €105.000 di debito fuori bilancio, ne sono circa 20, solo un debito ho visto che l'importo elevato, che è di circa €40.000 per Scalzone Claudia, dai informazioni avute, si tratta di una serie di cause diciamo, non pagate, ma sono parcelle professionali? Accumulate nel corso del tempo? Perché ho visto sono tutti importi di lieve entità, eccetto questo di €40.000 ed Acqua Campania che se non erro è circa €17.000. Volevo sapere come mai, perché non sono riuscito a verificare questo debito, come mai, se sono parcelle non pagate, l'ordinanza del Tribunale del 2018, proposta da Scalzone Claudia per circa €40.000.

SEGRETARIO GENERALE - Dunque, allora, per quanto riguarda il debito di €40.000, Scalzone Claudia è la moglie di un professionista, che è deceduto. Avvocato

Antimo Castaldo, quindi i figli, hanno naturalmente chiesto la liquidazione di una serie di compensi spettanti al coniuge, al genitore insomma deceduto non molto tempo fa ed hanno proposto questo ricorso che su base documentale, ex articolo 702 bis...

CONSIGLIERE PIROZZI NICOLA - Sì l'ho visto...

SEGRETARIO GENERALE - E sulla scorta di una sola istruttoria su base documentale ed un rito molto spedito, il Giudice ha liquidato questi importi, per la verità noi abbiamo proposto in parte ricorso, perché alcune nostre doglianze su alcuni pagamenti perché abbiamo fatto un'istruttoria sui pagamenti, che erano avvenuti si sa che quando un professionista...

CONSIGLIERE PIROZZI NICOLA - Le parcelle sono state presentate regolarmente?

SEGRETARIO GENERALE - Ecco no, abbiamo dovuto fare tutta un'istruttoria...

CONSIGLIERE PIROZZI NICOLA - Eh, perché penso che abbiate dovuto fare una ricostruzione...

SEGRETARIO GENERALE - Eh, una ricostruzione, è evidente che gli eredi poi non è detto che trovino tutto, quindi non abbiano contezza dei pagamenti, perché è stata una morte improvvisa, per cui una disgrazia improvvisa, per cui hanno dovuto ricostruire e la ricostruzione poteva non tener conto di alcuni pagamenti fatti dall'Ente.

CONSIGLIERE PIROZZI NICOLA - Ma erano onorari dell'avvocato Castaldo, di recente?

SEGRETARIO GENERALE - No, no, no, no. Non erano, erano assai risalenti, è deceduto già alcuni anni fa...

CONSIGLIERE PIROZZI NICOLA - E la domanda è come mai non sono stati liquidati in passato? Perché di solito le parcelle presentate vengono regolarmente di solito... Per questo, ho visto che è un bel cumulo di €40.000...

SEGRETARIO GENERALE - Noi veramente alcuni pagamenti li avevamo fatti...

CONSIGLIERE PIROZZI NICOLA - No. L'importante è che sono stati effettuati controlli tra, perché nella ricostruzione cronologica...

SEGRETARIO GENERALE - Noi non ci troviamo molto con l'importo che è stato liquidato... Non ci troviamo molto...

CONSIGLIERE PIROZZI NICOLA - Eh, infatti lo avevo capito anche io...

SEGRETARIO GENERALE - Eh.

CONSIGLIERE PIROZZI NICOLA - Cioè, non è che la domanda è stata fatta a caso.

SEGRETARIO GENERALE - No, no ma infatti noi abbiamo dei pagamenti che ci risultano effettuati, poi per la verità anche loro stessi hanno proposto al mezzo del loro legale la rettifica della sentenza, perché è stata operata una decurtazione che secondo noi...

CONSIGLIERE PIROZZI NICOLA - No, per evitare duplicazione di pagamenti...

SEGRETARIO GENERALE - Eh.

CONSIGLIERE PIROZZI NICOLA - Essendo diciamo somme precedenti, il soggetto di cui essendo deceduto, io penso che il Comune tra le fatture precedenti ed un'attenta analisi, potrà decurtare le somme che già sono state pagate all'epoca, perché poi...

SEGRETARIO GENERALE - No, questo è il punto, che il Giudice ha liquidato un totale, ha operato anche una degustazione di circa €8.000, ed avverso questa decurtazione, loro stessi hanno presentato un ricorso per la correzione di errore materiale. Da parte nostra, abbiamo proposto ricorso alla Suprema Corte, Corte di Cassazione, perché non sono state conteggiate dal Giudice invece alcune liquidazioni che a noi risultano effettuate è una situazione, però, la decisione è provvisoriamente esecutiva quindi noi dobbiamo dare corso... Per quanto riguarda Acqua Campania...

CONSIGLIERE PIROZZI NICOLA - Sì, quella di €17.000... È un rigetto dell'opposizione, da un decreto ingiuntivo...

SEGRETARIO GENERALE - Allora Acqua Campania è successo questo, anche qui sono competenze del legale di Acqua Campania, sulle quali però c'era stato un carteggio con Acqua Campania, in base a quale si era deciso di pagare la sorte capitale di Comune accordo con Acqua Campania, e tra lasciare momentaneamente le spese legali fino alla definizione del giudizio. In realtà...

CONSIGLIERE PIROZZI NICOLA - La somma era sui €19.000...

SEGRETARIO GENERALE - Sì, sì, sì. In realtà l'Avvocato Maggio con cui ho parlato si è detto disponibile a rinunciare alle spese di precetto, quindi ottenere soltanto il compenso delle sue competenze purché si procedesse al pagamento

celermente, questo accordo che era stato fatto con acqua campagna diciamo non è stato poi riconosciuto all'avvocato però l'Avvocato, ci è venuto incontro...

CONSIGLIERE PIROZZI NICOLA - Quindi è stato decurtato, perché ho visto questa differenza...

SEGRETARIO GENERALE - Eh, sì, sì.

CONSIGLIERE PIROZZI NICOLA - Va bene, grazie.

SEGRETARIO GENERALE - Prego.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Consigliere, ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi è chiusa la discussione è aperta la votazione. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione. Vista la relazione istruttoria predisposta dal Dirigente del settore affari istituzionali, visto il parere favorevole espresso dal collegio dei Revisori dei conti con la nota protocollo 35855 che si allega al presente atto propone al Consiglio Comunale di riconoscere i sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera A, decreto legislativo 267 del 2000, la legittimità dei debiti fuori bilancio di cui alla premessa. Per un importo di euro 105.000. Dare atto che la complessiva somma di euro 105.000, trova copertura con le disponibilità esistenti su capitolo 11008011 di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, trasmettere il presente provvedimento alla Procura regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23 legge 289 del 2002. Il Dirigente del settore affari istituzionali esprime parere favorevole ai sensi dell'articolo 49 Testo Unico decreto legislativo 267 del 2000 in ordine alla regolarità tecnica del presente atto. Il Dirigente del settore servizi finanziari esprime parere favorevole ai sensi dell'articolo 49 Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 267 del 2000 in merito alla regolarità contabile del presente atto. Chi è favorevole? 17. Chi è contrario? 4. Chi si astiene? 1. Sulla immediata eseguibilità medesima votazione? Medesima votazione. La proposta è approvata.